

COMUNE DI ALBUGNANO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione **2023-2025**

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella legge 06 agosto 2021, n.113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022 il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132. Si tratta del regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), di cui all'art.6 comma 6, del Decreto-legge n.80/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.113/2021, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. Il provvedimento è entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre.

COMUNE DI ALBUGNANO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2023-2025

PIAO SEMPLIFICATO

(per Enti con meno di 50 dipendenti)

SEZIONE 1- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		NOTE
Comune di	ALBUGNANO	
Indirizzo	Piazza Cavalier Serra, 1	
Recapito telefonico	011. 9920601	
Indirizzo internet	https://www.comune.albugnano.at.it	
e-mail	protocollo@comune.albugnano.at.it	
PEC	albugnano@cert.ruparpiemonte.it	
Codice fiscale/Partita IVA	CF. 00180780058 P.IVA 01245060056	
Commissario prefettizio	Dott. Renzo Remotti	
Numero dipendenti al 31.12.2023	n.2 a tempo indeterminato e pieno, di cui uno in convenzione con altra amministrazione comunale. n.1 a tempo determinato e part time - 18 ore settimanali. Segretario comunale reggente a scavalco.	
Numero abitanti al 31.12.2022	Abitanti n. 497	

SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
		NOTE
Sottosezione di Programmazione VALORE PUBBLICO	<i>Nota aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25 Marzo 2023 .</i>	
Sottosezione di Programmazione PERFORMANCE	<p>Piano della Performance 2023-2025, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <p><i>Nel periodo suddetto, tutti i servizi perseguono l'obiettivo di mantenere e gestire i servizi essenziali del Comune, realizzando nel contempo le opere pubbliche previste con i fondi concessi dal PNRR.</i></p> <p><i>Per tutti i servizi, il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dai medesimi servizi comunali sia sotto il profilo amministrativo, che della digitalizzazione e della attuazione delle opere pubbliche e della manutenzione del patrimonio è fissato da 10 a 100 punti.</i></p> <p><i>Il Segretario comunale, sia come coordinatore che come Nucleo di Valutazione, provvederà alla relazione di fine anno, da redigersi entro il 31 Gennaio dell'anno successivo, per ogni annualità, al fine di graduare tale raggiungimento degli obiettivi qui indicati:</i></p> <p><i>da 10 a 100 punti per ciascun servizio.</i></p>	

	Piano delle Azioni positive 2021 - 2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 29 Gennaio 2021.	
Sottosezione di Programmazione Rischi corruttivi e Trasparenza	<p><i>Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Albugnano, n.15 del 31 Marzo 2021, è confermato.</i></p> <p><i>Le aree di rischio sono quelle individuate nel suddetto piano depositato agli atti.</i></p> <p><i>I responsabili delle aree di rischio sono:</i></p> <p><i>Il Segretario comunale reggente responsabile del Personale, il responsabile dei servizi finanziari: rag. Patrizia Rosso, istruttore contabile direttivo.</i></p> <p><i>Il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il Segretario comunale reggente: Giorgio Musso, giusto decreto commissariale depositato agli atti, al n. 2 del 15 Novembre 2022.</i></p>	

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
		NOTE
Sottosezione di Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>Struttura organizzativa: suddivisa in quattro servizi:</p> <p>a) Amministrativo e demografico</p> <p>b) Finanziario e Tributi</p> <p>c) Tecnico e Pianificazione Urbanistica</p>	

	<p>d) Personale</p> <p>Ed è composto da: giusta nuova Classificazione ex CCNL 16 Novembre 2022: n. 1 istruttore amministrativo direttivo ex categoria D; ora FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI n. 1 operatore tecnico manutentivo, ex cat. B a tempo pieno e indeterminato, in accordo convenzionato con il comune di Casalborgone (To); ora OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI n. 1 istruttore direttivo contabile ex cat. D - extra orario, all'uopo autorizzato dalla propria amministrazione di appartenenza ovvero del comune di San Damiano d'Asti; ora FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI n. 1 istruttore amministrativo contabile ex cat. C - extra orario, all'uopo autorizzato dalla propria amministrazione di appartenenza, ovvero del comune di Moriondo Torinese (To); ora ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI un segretario comunale reggente a scavalco, all'uopo autorizzato fuori orario del proprio servizio, dalla Prefettura di Torino. La responsabilità è attribuita a: Marino Carossa, per il servizio Amministrativo e Demografico, decreto comm. n. 2 del 15 Novembre 2022; Patrizia Rosso, extra orario, per il servizio Finanziario e Tributi, decreto comm. n. 1 del 4.01.2023; Giorgio Musso, segretario comunale a scavalco per il servizio Personale,</p>	
--	---	--

	Decreto comm. n. 2 del 15 Novembre 2022;	
Sottosezione di Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	<i>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio che disciplinerà a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</i>	
Sottosezione di Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	<i>Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025: aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale adottata dal Commissario prefettizio, n. 56 del 5 Dicembre 2022, è confermata l'organizzazione di cui alla sottosezione Struttura organizzativa di cui sopra. La Programmazione della formazione del personale finalizzata all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale, è direttamente gestito dal Segretario comunale con propri indirizzi per un continuo aggiornamento professionale dei dipendenti, in riferimento a corsi e forum annuali organizzati principalmente da Anci, Regione, e altre istituzioni locali.</i>	

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del ***Piano Integrato di Attività e Organizzazione*** (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06 agosto 2021 n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";
- su base triennale dal Nucleo di Valutazione della performance (NdV) di cui all'art.14 del Dlgs.n.150/2009 (nominato in questo Comune) relativamente alla Sezione "***Organizzazione e capitale umano***", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.